

ARTE ESTREMA  
**Hangar Bicocca,  
 è qui  
 l'Antartide**

*Tende-bandiera e kit di sopravvivenza*

— MILANO —



**N**ELLA primavera del 2007 Lucy e Jorge Orta intrapresero una spedizione in Antartide per partecipare a un progetto di interventi artistici nella zona. Un viaggio reale e simbolico ai confini del mondo, dove le condizioni ambientali e di vita sono estreme, al limite della sopravvivenza. La mostra «Antarctica», in cartellone dal 3 aprile all'Hangar Bicocca - vernice il 2, alle ore 19 -, curata da Bartolomeo Pietromarchi, espone per la prima volta in modo organico e completo le opere realizzate in Antartide. A partire dalle 25 tende

(nella foto) che costituivano «Antarctic Village - No Borders», installate dal febbraio al marzo 2007. Insieme ai paracadute a goccia e agli equipaggiamenti da sopravvivenza. Le tende formano un accampamento che ricorda le immagini dei campi di rifugiati. Le dimore, realizzate usando le bandiere dei Paesi di tutto il mondo con protesi di vestiti e guanti, simboleggiano la diversità e molteplicità dei popoli. Le membrane sono stampate a mano su supporti in seta, decorati a loro volta con testi che si riferiscono a un emendamento della Dichiarazione dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, creato dagli artisti, che evoca un possibile nuovo Villaggio Globale. Hangar Bicocca, Milano, via Chiese 50. Da giovedì all'8 giugno. Catalogo Electa. Info: 853531764.